

# LENTICCHIA

CARATTERI BOTANICI, BIOLOGIA,  
ESIGENZE AMBIENTALI, AVVERSITÀ  
E PRINCIPALI RIMEDI, VARIETÀ PIÙ  
DIFFUSE, TECNICA COLTURALE

Dott. Luca Gigli



## LENTICCHIA (*Lens culinaris* o *Lens esculenta*)

<b>Francese</b>	lentille
<b>Inglese</b>	lentil
<b>Tedesco</b>	linse
<b>Spagnolo</b>	lenteja
<b>Portoghese</b>	lentiha
<b>Rumeno</b>	linte

Leguminosa da granella ad alto contenuto proteico (24-26%).

Coltivata soprattutto al Centro-Sud (Puglia, Umbria, Sicilia), per granella ad uso alimentare. In Italia se ne coltiva ca. 1.000 ha. con una produzione superiore ai 10.000 q.li.

I più grandi produttori sono: India (autoconsumo), Turchia (export), Siria (export), Spagna (autoconsumo), USA (export), Canada (export), Argentina (export).

### AGROSERVICE SPA

Contrada Rocchetta, 62027 San Severino Marche (MC), Italy  
Tel. 0733 636011 - Fax 0733 636005  
info@agroservicespa.it - www.agroservicespa.it

## **LENTICCHIA** CARATTERI BOTANICI, BIOLOGIA, ESIGENZE AMBIENTALI, AVVERSITÀ E PRINCIPALI RIMEDI, VARIETÀ PIÙ DIFFUSE, TECNICA COLTURALE

### **Caratteri botanici**

Pianta a sviluppo indeterminato, annuale, gracile, con portamento semiprostrato.

Radici: fittonanti con una gran quantità di radici fibrose laterali su cui si sviluppano numerosi piccoli tubercoli che svolgono l'attività azotofissatrice.

Steli: di 30-40 cm., ramificati.

Fiori: da 1 a 4, piccoli, di colore bianco con venature rosate.

Fecondazione: principalmente autogama (con fioritura acropeta), ed un 15-25% di allogamia. Frutto: legume con 1-2 semi.

#### **Seme.**

Forma: lenticolare.

Se di  $\varnothing < 6$  mm. e peso  $< 40$  mg.: microsperma.

Se di  $\varnothing > 6$  mm. e peso  $> 40$  mg.: macrosperma.

- Colore cotiledoni: giallo o arancio.
- Colore tegumento: verde, bruno, nero. A tinta unita o screziato.

### **Biologia**

Pianta con buona resistenza al freddo.

**Semina:** autunno-inverno (novembre-dicembre) al Centro-Sud ed in zone basse, primavera (marzo-aprile) in montagna.

**Germinazione:** ipogea.

**Maturazione e raccolta:** fasi particolarmente delicate e critiche per la scalarità di fioritura e di maturazione, per la facilità di caduta dei legumi e della loro deiscenza. Il portamento tendenzialmente prostrato delle piante rende difficile l'impiego delle macchine per la raccolta.

### **Esigenze ambientali**

Temperatura minima per la germinazione: 7-10°C. La lenticchia, grazie alla brevità del ciclo ed alle semine autunno-invernali, sfugge bene alla siccità. In Italia è localizzata soprattutto in aree di altopiano dove le condizioni climatiche e dei suoli conferiscono un'alta qualità al prodotto, per sapore e facilità di cottura. Per quanto riguarda il terreno la lenticchia manifesta una grande adattabilità, ad esclusione di terreni altamente fertili, eccessivamente umidi, salini o calcarei (difficile cottura del prodotto).

# LENTICCHIA

## CARATTERI BOTANICI, BIOLOGIA, ESIGENZE AMBIENTALI, AVVERSITÀ E PRINCIPALI RIMEDI, VARIETÀ PIÙ DIFFUSE, TECNICA COLTURALE

### Avversità e principali rimedi

**Marciumi radicali** - terreni senza ristagni idrici.

**Orobanche** - adottare rotazioni "larghe" (il problema è meno rilevante che nella fava o nel cece).

**Tonchio in magazzino** - intervenire, quando necessario, con trattamento insetticida.

### Varietà più diffuse

Itaca (medio-grande, chiara con cotiledoni arancio), Elsa (grande, scura con cotiledoni gialli),

Gaia (piccola, scura con cotiledoni gialli), e vari ecotipi locali.

### Tecnica colturale

Essendo una coltura miglioratrice (si stima che lasci nel terreno 30-40 kg/ha di azoto ed una buona quantità di sostanza organica di facile umificazione), va' di norma inserita in rotazione tra due cereali.

**Aratura:** profonda (35-40 cm.) per favorire l'approfondimento delle radici.

**Letto di semina:** ben affinato ed omogeneo per almeno 4-6 cm. (es.: estirpatore + erpice a denti rigidi).

**Concimazione:** solo di fondo con 100-150 kg/ha di perfosfato triplo o 100-150 kg/ha di fosfato biammonico (18-46).

**Semina:** l'obiettivo è ottenere 250-300 piante/m<sup>2</sup> ; sono quindi da utilizzare 300-370 semi/m<sup>2</sup> (indicativamente 60-100 kg/ha di seme per quelle piccole e 120-160 kg/ha per quelle grandi). Distanza tra le file: 20-25 cm.

Distanza lungo la fila: 1-2 cm.

Profondità: 2-5 cm. (maggior profondità = minori attacchi di orobanche).

**Raccolta:** mietitrebbia da grano con "pick-up" dopo falcia-andanatura ed essiccazione.

**Produzione:** 12-18 q.li/ha.